



NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile

Bando a Cascata per le imprese LINEA B

SPOKE N2 Green Technologies e Industria Sostenibile

Approvato con Delibera n. n. 3/2023/VI/6 del 27/03/2023 Allegato II

Sommario

1.	FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE	4
1.1.	Inquadramento generale	4
1.2.	Obiettivi specifici del Bando	5
1.3.	Dotazione finanziaria	5
1.4.	Base giuridica di riferimento	5
2.	REQUISITI GENERALI	6
2.1.	Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità	6
2.2.	Ambito di intervento	6
2.3.	Ambito territoriale	6
3.	INTERVENTI AMMISSIBILI	7
3.1.	Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	7
3.2.	Requisiti di ammissibilità degli interventi	7
3.3.	Requisiti generali del fornitore	8
3.4.	Spese ammissibili	9
3.5.	Tipologie ed entità agevolazioni	10
3.6.	Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	10
4.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE	10
4.1.	Modalità di presentazione	10
4.2.	Iter di valutazione	13
A.	Verifica requisiti di ricevibilità	13
B.	Verifica requisiti di ammissibilità e conformità	13
C.	Valutazione di merito	14
4.3.	Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione	16
5.	OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	16
5.1.	Obblighi dei beneficiari	16
5.2.	Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione	17
	Monitoraggio e rendicontazione	17
	Modalità di erogazione	18
5.3.	Proroghe e variazioni	19
	Varianti in fase di valutazione	19
	Varianti in corso d'opera	19
5.4.	Meccanismi sanzionatori	19
	Cause di revoca	19
	Procedimento di revoca	20
5.5.	Rinuncia	21
5.6.	Conservazione della documentazione	21
5.7.	Informazione, comunicazione e visibilità	21

6.	RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO.....	22
7.	TRATTAMENTO DEI DATI.....	22
8.	TERMINI DEL PROCEDIMENTO.....	22
9.	MODIFICHE AL BANDO	24
10.	RIFERIMENTI E ALLEGATI	24
	Allegato 1 – Definizioni	25
	Allegato 2 – Riferimenti Normativi.....	30
	Allegato 3 – Modello Contratto d’Obbligo	32
	Allegato 4 – Attività Escluse da DNSH	40
	Allegato 5 – Affidabilità Economico Finanziaria	42
	Allegato 6 – Tematiche di ricerca e innovazione dallo Spoke n. _	44
	Allegato 7 – Catalogo dei servizi di innovazione	48
	Allegato 8 – Project fiche call	58

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

“NODES-Nord Ovest Digitale E Sostenibile” è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1054 del 23 giugno 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che porta 110 milioni di euro sul territorio di Piemonte, Valle d'Aosta e sulle province più occidentali della Lombardia, Como, Varese e Pavia e 15 milioni di euro per attività di ricerca e bandi a cascata a favore delle regioni del Sud del Paese.

Il progetto è stato valutato come capace di produrre un impatto considerevole in termini di territori e sistemi industriali intercettati, perché interessa una Macro-Regione nella quale è possibile mettere a sistema un numero di attori consistente, che genera la possibilità di accrescere la capacità di condivisione di competenze e di creare un network ampio e disponibile per un utilizzo da parte di più territori, rendendo il modello scalabile anche una volta che il PNRR sarà concluso. Altro punto di forza della Macro Regione è la capacità di intercettare MPMI e di attivarle su iniziative di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico, formazione, generando dunque una considerevole massa critica nel raggiungere gli obiettivi misurabili proposti dall'Ecosistema e, potenzialmente, di attrarre ulteriori risorse anche a livello europeo.

I soggetti attuatori (che costituiscono il cosiddetto Hub a cui spetta il coordinamento gestionale) sono tutte università pubbliche: oltre al Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi dell'Insubria, Università degli Studi di Pavia e Università della Valle D'Aosta, tra le quali è stata costituita una Società consortile a responsabilità limitata (Scarl). Gli stessi Atenei, unitamente all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, in qualità di Spoke si avvalgono (della collaborazione di soggetti affiliati per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza.

In totale i soggetti che compongono l'ecosistema sono 24: 8 Atenei, 6 Poli di Innovazione, 5 Centri di ricerca di riferimento, 3 Incubatori e 1 Acceleratore, 1 Competence Center. Del budget complessivo del progetto, poi, circa 54 milioni di euro saranno impiegati in “bandi a cascata” aperti anche a realtà imprenditoriali, moltiplicando quindi il numero di attori coinvolti e le competenze messe a sistema.

Il soggetto gestore del Bando individuato grazie ad una collaborazione istituzionale è Unioncamere Piemonte, l'associazione regionale delle Camere di commercio del Piemonte, che attiverà una piattaforma che verrà utilizzata in tutti i territori del progetto NODES.

L'obiettivo ambizioso del progetto, che si concluderà in tre anni, è la creazione di filiere di ricerca e industriali in sette settori legati alla vocazione territoriale dell'Ecosistema (Figura 1): Industria 4.0 per la mobilità e l'aerospazio, Sostenibilità industriale e green technologies, Industria del turismo e cultura, Montagna digitale e sostenibile, Industria della salute e silver economy, Agroindustria primaria e secondaria.

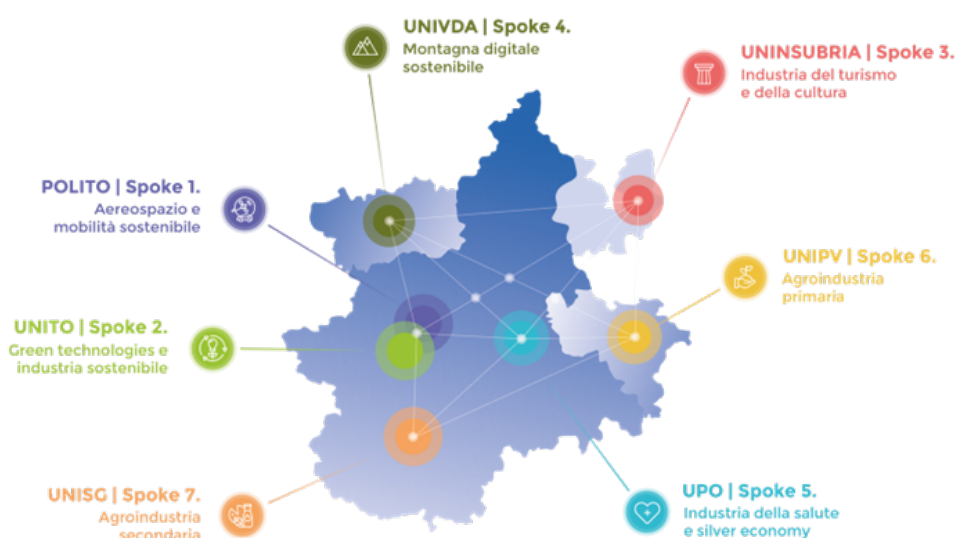


Figura 1 L'ecosistema NODES

1.2. Obiettivi specifici del Bando

Programma NODES (ECS00000036) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU” sui fondi PNRR MUR – M4C2” –Investimento 1.5. Avviso “Ecosistemi dell'Innovazione” promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per sostenere le PMI, le start-up e altre entità interessate alle tematiche dell'Hub e agli argomenti trattati dagli Spoke e coinvolgono anche gli attori degli ecosistemi.

In particolare, l'ecosistema NODES prevede l'attuazione di bandi a cascata per sostenere la realizzazione di percorsi di investimento in innovazione con l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati corrispondenti a quelli individuati nel “Catalogo dell'Ecosistema NODES ” – Allegato 7 del presente bando.

In particolare, l'obiettivo dell'Ecosistema NODES è quello di incrementare l'attività di innovazione delle imprese, promuovere investimenti strategici in attività di:

- supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotti, servizi e/o processi
- sostegno a nuove imprese e nuove imprese innovative

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per i bandi della Linea B promossi dall' Ateneo Università degli Studi di Torino in qualità di Spoke2 è pari a 1.900.000,00€ a valere sui fondi PNRR assegnate a finanziamento al Programma NODES Codice ECS00000036 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2” –Investimento 1.5. Avviso “Ecosistemi dell'Innovazione” con CUP D17G22000150001

In particolare, i fondi a disposizione sono così distribuiti nelle due call (maggiori dettagli nella Sez. 4.1):

Dotazione finanziaria per prima call: 1.000.000,00€

Dotazione finanziaria per seconda call:900.000€

Lo Spoke si riserva di poter riallocare i fondi tra le Linee sopra indicate sulla base delle disposizioni dell'HUB NODES Scarl per la seconda finestra del Bando alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma NODES.

In coerenza con il vincolo Digital, le risorse finanziarie allocate sono finalizzate a sostenere per non meno del 40% la transizione digitale di prodotti, servizi e/o processi, nel rispetto del principio e degli obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241.

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all'impresa” INVESTIMENTO 1.5, “Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione” costruzione di “leader Territoriali di R&S”, nonché ai sensi dell'art. 28 del [Regolamento \(UE\) n. 651/2014](#) della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riporta nell'Allegato 2.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008

Ciascuna impresa potrà presentare non **più 3 domande a valere su bando a cascata – Linea B di uno specifico Spoke, fatto salvo il contributo massimo concedibile di 60.000 euro per impresa cumulabile con più servizi finanziati sulla sola Linea B dei Bandi dell'Ecosistema.**

Possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci:** l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato¹.
- **Caratteristiche della sede di realizzazione dell'intervento:** l'unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio dell'Ecosistema NODES e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- **Affidabilità economica e finanziaria:** l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 5, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale.
- **Non identificabili come "imprese in difficoltà",** secondo la definizione nell'Allegato 1
- **Assenza di procedure concorsuali:** l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- **Regolarità contributiva e fiscale:** l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con art 80 del decreto legislativo 50 del 2016;

2.2. Ambito di intervento

Gli interventi richiesti devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con **le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo SPOKE (vedi Allegato 6)**, con la strategia di specializzazione intelligente (S₃) delle regioni coinvolte, nonché con l'area di specializzazione "digitale, industria, aerospazio"² del PNR dell'Ecosistema di Innovazione NODES.

Il proponente dovrà dare, nella forma di servizio da presentare in sede di domanda, gli elementi di coerenza e pertinenza indicati.

2.3. Ambito territoriale

Gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale dell'impresa beneficiaria regolarmente censita presso la CCIAA, localizzata nel territorio dell'Ecosistema NODES.

¹ Anche se non ancora depositato

² https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-08/4.AllegatoEsteso_Digitale.pdf

A tal proposito, il territorio dell'Ecosistema NODES è comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili i soli servizi qualificati di innovazione che rientrino in una delle categorie di cui "Catalogo dell'Ecosistema NODES" – Allegato 7 del presente bando.

I fornitori dei servizi dovranno essere già identificati in sede di domanda di finanziamento e dovranno soddisfare i requisiti riportati nella successiva sezione 3.1

3.1. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il costo complessivo del singolo servizio non potrà essere inferiore a 15.000 € e non superiore a 80.000€.

La durata di realizzazione del servizio non potrà essere superiore ai 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo, successivamente al provvedimento di ammissione.

La durata è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dello Spoke purché le attività vengano conclusi e rendicontati entro la durata del Programma NODES.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e contratto d'obbligo:

- le attività connesse al servizio finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dal contratto d'obbligo.

3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

Coerenza con tematiche del bando in riferimento a NODES e alle tematiche dello Spoke

L'intervento proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche definite per ogni Spoke dell'ecosistema NODES, così come riportate nell'Allegato 6 al Bando e suoi successivi aggiornamenti. L'intervento proposto dovrà altresì dimostrare la coerenza con la strategia di specializzazione intelligente (S3) delle regioni coinvolte in NODES e con l'area di specializzazione "digitale, industria, aerospazio" del PNR dell'Ecosistema di Innovazione NODES.

Contributo al conseguimento del vincolo digitale: l'intervento deve favorire la transizione digitale. Nel rispettare contestualmente il principio e obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, le relative spese devono quindi concorrere al conseguimento del vincolo *digital*.

Principio del "Do No Significant Harm": l'intervento, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas

a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 4. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, l'intervento deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta di intervento, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i servizi finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

L'intervento dovrà essere elaborato e presentato con:

- Descrizione del Servizio che descriva (i) il contesto di riferimento e la sfida che si intende affrontare, gli obiettivi e risultati attesi, (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire, (iii) i fornitori identificati, competenze ed esperienze acquisite, (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format Allegato A;
- Identificazione del Fornitore per servizi di consulenza che dimostri di avere le qualifiche necessarie secondo quanto indicato nella sezione 3.3;
- Copia del/i preventivo/i per servizi di consulenza ai fini della valutazione delle stesse;
- Cronoprogramma di spesa del Servizio che identifichi per le linee e periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format Allegato C.

3.3. Requisiti generali del fornitore

I fornitori sono professionisti che operano in forma organizzata singola, associata, societaria, cooperativa quali ad esempio centri servizi, società di consulenza, studi tecnici e di consulenza, cooperative, consorzi come indicato per ogni area tematica.

I fornitori individuati dall'impresa beneficiaria devono comunque essere soggetti indipendenti dalla stessa secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e non devono risultare soggetti a controllo da parte della medesima persona fisica o da persone fisiche legate da rapporti di coniugio, parentela e affinità entro il secondo grado.

L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del servizio. Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà, di norma, realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa.

Al fine di assicurare la qualità del servizio, i fornitori selezionati per l'erogazione di servizi qualificati dovranno possedere i seguenti requisiti, pena la loro inammissibilità e il conseguente decadimento della domanda di finanziamento:

- essere costituiti da non meno di 3 anni;
- aver acquisito un livello adeguato di specializzazione nelle discipline oggetto del servizio nell'ultimo triennio, indicando, il nominativo di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione

dell'attività svolta per gli stessi sulla base dei documenti richiesti secondo Allegato D;

Qualora il fornitore del servizio sia un **Organismo di Ricerca (OdR)** come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 ottobre 2022, sia pubblici che privati e, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio, dovrà fornire una dichiarazione attestante la natura dell'OdR.

Inoltre, con specifico riferimento alle prestazioni rese da Organismi di Ricerca in qualità di fornitori (ai sensi del punto 2.2 della "Disciplina RSI" – Comunicazione della Commissione 7388 del 19 ottobre 2022), quando la realizzazione dell'attività di ricerca è loro affidata per conto di un'impresa, al fine di evitare la trasmissione indiretta di aiuti all'impresa attraverso l'Organismo di Ricerca, questi forniranno il servizio al prezzo di mercato oppure, in assenza di prezzo di mercato, a un prezzo che rispecchia integralmente i costi sostenuti, maggiorati di un margine di utile ragionevole.

3.4. Spese ammissibili

Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) *costi per servizi di consulenze specialistica*, purché essenziali per l'attuazione dell'iniziativa di cui il fornitore è già identificato in fase di presentazione della proposta. Si intende spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti, le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato³ e che non comporti elementi di collusione.

I servizi sopra citati devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto. Pertanto, non saranno considerate ammissibili spese di consulenza, la cui attività sia meramente legata ad attività di supporto (ad es. costruzioni partnership, attività di rendicontazione, attività di gestione burocratica della domanda di finanziamento).

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del servizio e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

Effetto di incentivazione: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori dell'intervento o dell'attività di ricerca.

In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine contro-firmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc) tra il beneficiario e i contraenti per la acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento.

Periodo di ammissibilità delle spese - Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte di intervento ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude

³ NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO - art. 2, punto 89 del Regolamento (UE) n. 651/2014: situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del servizio riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto dell'intervento/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- (iv) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e alle linee guida per la rendicontazione.

3.5. Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione è concessa ai sensi degli artt. 28 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. nella forma di un contributo a fondo perduto fino ad una percentuale massima, calcolata sulle spese ammissibili del servizio pari a 50% e per un importo massimo concedibile per singolo beneficiario pari a 60.000 euro cumulabile con più servizi finanziati sulla sola Linea B.

3.6. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

La documentazione inerente al bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: ecs-nodes.eu sezione Bandi.

Il bando è organizzato in finestre di presentazione come illustrato nella Tabella sottostante, all'interno delle quali i soggetti beneficiari potranno candidare le proprie domande di finanziamento.

La richiesta di finanziamento può essere presentata in una delle 2 finestre previste a partire dalle ore 14.30 del 12 Aprile 2023 ed entro e non oltre il 31 Ottobre 2023 nei termini previsti da ogni finestra di presentazione.

Lo Spoke si riserva la possibilità di pubblicare una terza cut-off qualora non fossero stata allocate tutte le risorse.

Tabella 1 Attività inerente le Cascade Call e date corrispondenti

	Data
Apertura delle Cascade Call	12 Aprile 2023
Primo cut off	16 Giugno 2023
Valutazione delle proposte	19 Giugno 2023 – 22 Settembre 2023
Inizio delle attività finanziate	1 Novembre 2023
Apertura seconda cut-off	1 Settembre 2023
Secondo cut off	31 Ottobre 2023
Valutazione delle proposte	1 Novembre 2023 – 15 Gennaio 2024
Inizio delle attività finanziate	1 Marzo 2024

Il richiedente dovrà presentare la domanda di contributo sulla piattaforma webtelemaco.infocamere.it, portale utilizzato, a livello nazionale dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese.

In particolare, dovrà essere allegata a pena di irricevibilità la seguente documentazione trasmessa dal soggetto beneficiario:

PER SERVIZIO

- A) Format del Servizio: file .pdf contenente la descrizione della proposta di servizio presentata redatta secondo il format "Proposta di Servizio" di cui all'Allegato A;
- B) Copia del/i preventivo/i per servizi di consulenza ai fini della valutazione delle stesse.
- C) Cronoprogramma di spesa: file excel contenente l'Allegato "Cronoprogramma del Servizio" redatto secondo il format di cui all'Allegato C;
- D) Dichiarazione attestante la natura dell'OdR a cui si allega copia dello Statuto per la verifica della natura di OdR (se presente) secondo il format di cui all'Allegato D;
- E) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal fornitore individuato, che attesti l'adeguato livello di specializzazione nello svolgere attività simili a quella oggetto della domanda, secondo il modello di cui Allegato E, accompagnata da brochure di presentazione del fornitore individuato per l'erogazione del servizio;

PER OGNI BENEFICIARIO:

- F) Domanda di finanziamento - Dichiarazione debitamente compilata da ogni soggetto proponente e firmata digitalmente da ciascun Legale Rappresentante o suo delegato, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'Allegato F. perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. La Domanda di finanziamento attesterà il possesso dei requisiti di ammissibilità – secondo quanto indicato in sezione 2.1 del Bando -ovvero:
 - Dichiarazione dimensione di impresa
 - Dichiarazione di impresa non in difficoltà
 - Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relative al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali assistenziali, a norma dell'art 80 comma 4 e seguenti del decreto legislativo 50 del 2016
 - Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione della procedura a norma dell'art 80 comma 1, 2,3 del decreto legislativo 50 del 2016

Qualora il modulo di domanda sia firmato da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per

l'importo che viene richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede di incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato.

- G) File contenente per ciascuna domanda di finanziamento (punto F) la seguente modulistica da allegare - debitamente sottoscritta in digitale a pena di esclusione - quale parte integrante della domanda:
- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria – secondo il format Allegato G
 - Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR -- secondo il format Allegato G
 - Documenti per le verifiche sulla dimensione d'impresa: nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, il richiedente dovrà fornire opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi 2 bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi 2 bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette società. L'assenza di questi documenti non sarà causa di irricevibilità e potrà essere oggetto di integrazione in fase di istruttoria;

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e saranno dichiarate decadute le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicati e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc). Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma CADES e caricati sulla piattaforma webtelemacoin formato.p7m. Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma CADES e caricati sulla piattaforma webtelemaco in formato.p7m.

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta di servizio e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato nella documentazione. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

Il limite massimo consentito per ciascun documento da caricare sulla piattaforma è di 7 MB. Qualora la dimensione di uno o più allegati fosse superiore a 7 MB, o qualora il documento avesse un'estensione non consentita in fase di upload, il richiedente dovrà procedere alla trasmissione di suddetti documenti via PEC, all'indirizzo areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it, inserendo nell'oggetto l'Acronimo della proposta cui si riferiscono. In tal caso, ai fini del rispetto del termine previsto, farà fede l'ultima data di trasmissione tra quelle caricate.

Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili e, pertanto, l'intera domanda decadrà e non sarà esaminata né ammessa al finanziamento.

Eventuali FAQ (Frequently Asked Questions) relative alla procedura elettronica e alla piattaforma informatica utilizzate per la sottomissione delle proposte progettuali verranno pubblicate sui siti istituzionali NODES e Unioncamere Piemonte al link: <https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>.

Soccorso Istruttoria

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta da Spoke o dal soggetto gestore al Capofila o al soggetto singolo proponente utilizzando l'indirizzo mail bandi.nodes@pie.camcom.it.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Servizio (di cui punto A) e copia dei preventivi (secondo punto B), lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano

rese, ~~integrate~~ o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dell'iniziativa o del soggetto responsabile della stessa.

4.2. Iter di valutazione

Le domande presentate sulla piattaforma webtelemaco.infocamere.it vengono esaminate al termine della finestra di presentazione secondo le tempistiche descritte nella Tabella 3.

Si prevede che il Responsabile del Procedimento dello Spoke conduca l'istruttoria di ricevibilità (A) e ammissibilità e conformità (B), con il supporto di una **Commissione di Valutazione** (d'ora in avanti CV), nominata dal RUP recependo le indicazioni dell'HUB sulle modalità di selezione e coinvolgimento dei membri della Commissione. Per la valutazione di merito tecnico-scientifico (C) la Commissione di Valutazione si avvale di un Comitato Tecnico composto da almeno tre esperti esterni all'Ecosistema NODES indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke, scelti dalla Commissione di Valutazione (CV) selezionati da elenchi di esperti REPRISE del MUR. Lo stesso CV nel caso di incomportabilità' o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti procederà a nominare il/i supplente/i.

La CV prende successivamente atto degli esiti restituiti al termine della valutazione di merito tecnico-scientifico.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui paragrafo A e B, lo Spoke comunica l'esito ai soggetti beneficiari, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intera domanda. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, la richiesta di servizio è sottoposto alla verifica di merito di cui al successivo paragrafo C.

A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui sopra 4.1.

B. Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare *i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni beneficiario* secondo quanto riportato nel Sezione 2 – Requisiti generali ovvero:

- Verifica dell'Iscrizione al registro delle imprese e del possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato;
- Verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali;
- Verifica requisiti di affidabilità economica-finanziaria;
- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio dell'Ecosistema NODES;
- Verifica che il beneficiario assolva gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.;
- Verifica che il beneficiario sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

- Verifica assenza di cause di esclusione di cui art 8o del d.lgs. 50/2016;

La domanda di finanziamento a cura del beneficiario sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

Contestualmente, si provvede a verificare *i requisiti di conformità delle proposte di intervento* vizio rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica della compatibilità dell'intervento con le caratteristiche oggettive imposte dal bando: dimensione minima e massima della proposta; durata dell'intervento rispetto ai requisiti del bando (rif. 3.2)
- Verifica della compatibilità dell'intervento con le caratteristiche previste (rif. 3.3)
- Verifica coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal bando (rif. 2.2)

L'intera domanda di finanziamento sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sarà verificato.

C. Valutazione di merito

Nel caso in cui le domande di finanziamento superino le verifiche di ricevibilità, ammissibilità e conformità, lo Spoke provvederà ad attivare l'iter per la valutazione di merito ovvero tecnico- scientifica e di ammissibilità delle spese richieste.

La valutazione di merito e di ammissibilità delle spese verrà svolta dal Comitato Tecnico incaricato di valutare la proposta di servizio secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" presentata in

Tabella 2, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Il superamento della valutazione di merito è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 90 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C e D, secondo quanto riportato nella Griglia.

Tabella 2 Griglia dei Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo sufficiente	Punteggio Massimo
A- Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando	18	27
- coerenza con le vocazioni scientifiche ed economiche dello Spoke e dell'Ecosistema NODES ovvero con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo SPOKE e con l'area di specializzazione "digitale, industria, aerospazio" del PNR;	8	11
- coerenza con i piani operativi e le priorità di ricerca e innovazione delle regioni coinvolte in NODES (Smart Specialization Strategy);	5	8
- reale contributo al conseguimento del vincolo digitale;	5	8
B- Obiettivi, validità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie	22	32
- coerenza e chiarezza delle sfide affrontate e della motivazione della scelta del servizio, degli obiettivi proposti in risposta alle sfide identificate e alle finalità del Bando, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste del servizio e dal monitoraggio delle stesse;	9	13

- validità e originalità scientifica della proposta: in relazione all'innovatività degli aspetti sviluppati;	7	10
- contributo del servizio all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali;	6	9
C- Adeguatezza del servizio, idoneità e appropriatezza del fornitore, nonché congruità e capacità di sostenere il costo dei servizi per cui è chiesto l'aiuto	25	38
- adeguatezza dell'articolazione e dell'impianto del servizio, nonché la qualità nell'individuazione e descrizione di deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato;	9	13
- idoneità e qualità del fornitore identificato in termini di anni di esperienza maturata, competenze dimostrate in materia del servizio richiesto nonché qualità dei servizi già erogati attestata nella documentazione fornita	8	12
- congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati;	8	13
D- Ricadute e impatti attesi	25	38
- ricadute e impatti attesi al termine dal servizio anche in termini di benefici per stakeholders ed end users identificati;	15	23
- grado di sfruttamento, trasferibilità dei risultati e replicabilità degli interventi messi a punto.	10	15
Totale	90	135

Potrà inoltre essere assegnata la seguente premialità in termini di punteggio aggiuntivo (fermo restando il punteggio minimo di 90 necessario per superare la valutazione di merito tecnico-scientifico):

- Partecipazione di donne o giovani sotto il 36 anni nel management aziendale e/o presenza di certificazione UNI/Pdr 125:2022 relativa alla parità di genere (punteggio massimo 8 se il management è composto interamente di donne e di giovani, se parziale si riduce proporzionalmente)

Durante la valutazione di merito, esclusivamente su specifiche richieste formulate dal Comitato tecnico per completare la valutazione ed esprimere il relativo giudizio è consentito al proponente chiarire una e una sola volta il significato della documentazione di intervento. Qualora tali informazioni non venissero fornite, o risultassero insufficienti, il Comitato Tecnico si esprimerà con i soli dati a sua disposizione, eventualmente dichiarando insufficienti i criteri sui quali non è possibile esprimersi in maniera adeguata.

Gli esiti delle valutazioni di merito elaborati dal Comitato Tecnico di esperti esterni all'Ecosistema NODES, vengono comunicate alla Commissione di Valutazione che stila la graduatoria dei servizi ammissibili a finanziamento, ordinati in una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo e identifica i servizi finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità al servizio presentato prima. Non è prevista la lista di attesa/riserva.

L'intera domanda di finanziamento sarà considerata non ammissibile qualora il beneficiario non superi le fasi istruttorie e di valutazione di merito e/o non superi tutti i controlli riportati al precedente elenco.

4.3. Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione.

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti e richiede, ai singoli beneficiari, la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Per i soli servizi che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione:

- DICHIARAZIONI AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA
- DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it, dai singoli beneficiari entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nella sezione 8 "Termini del Procedimento".

Nel caso di servizi ammissibili e finanziabili, il provvedimento di ammissione al finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

Si proseguirà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per servizio finanziato a cura dei beneficiari, secondo modello Allegato 3.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e del contratto d'obbligo il servizio definito con le modalità di cui al paragrafo 4.1, e gli allegati ivi previsti.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione dell'intervento così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività dell'intervento per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche all'intervento, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 5.3 del presente Bando
- c) adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del intervento secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e

procedurale;

- g) elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento dell'intervento, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del presente Bando;
- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- i) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative all'intervento siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'intervento nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti
- l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione dell'intervento, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- n) assicurare che le spese dell'intervento non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- o) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- p) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- q) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nell'intervento, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- r) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sull'intervento.
- s) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- t) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7.

5.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare *periodicamente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke* i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:

- a) la documentazione attestante le attività svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nell'intervento approvato;

- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

Il beneficiario, dovrà trasmettere allo Spoke *in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke*: il Rendiconto del servizio, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori del servizio con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati raggiunti nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).

La documentazione di cui lettera a), attestante le attività svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in un'unica soluzione in relazione alle attività eseguite e le spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di Servizio in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate. L'importo del contributo erogato sarà pari all'intensità dell'agevolazione prevista nella sezione 3.5, calcolata sull'importo rendicontato ammesso.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

5.3. Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute quali:

- variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 106 comma 1 lettera D numero 2 del d.lgs 50/2016 nonché a norma dell'art 48 comma 17 e seguenti del d.lgs 50/2016.
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività dell'intervento approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

1. Variazioni tecnico-economiche: I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del servizio con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del servizio iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del servizio.
2. Variazione del Fornitore: Le variazioni dei fornitori individuati non sono mai ammissibili, con conseguente decadimento della domanda e, se del caso, revoca totale dell'agevolazione ai sensi di quanto stabilito. Il beneficiario avrà tuttavia la facoltà di presentare una nuova domanda con il nuovo fornitore individuato.
3. Proroghe. Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del servizio, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dell'impresa beneficiaria. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma di R&I NODES e del PNRR.

5.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nelle sez. 2.1, 2.2, 2.3 e sez. 3 del presente Bando o di quelli dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità di cui sezione 4.2 del presente Bando;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nella sez. 2.1, 2.2, 2.3 e sez 3 del presente Bando, durante l'esecuzione dell'intervento ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile
- d) difforme esecuzione dell'intervento finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati all'intervento;

- e) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella sez. 5.1;
- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione dell'intervento, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegue;
- j) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione dell'intervento si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- l) nei casi in cui le richieste di variazione di intervento non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando.
- m) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- n) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
- o) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo SPOKE dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo pec@unito.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

5.6. Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione dell'intervento in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione dell'intervento⁴, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.7. Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun intervento che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che l'intervento in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile" identificato con codice ECS00000036 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU"), riportando nella documentazione dell'intervento l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del intervento e del Programma R&I NODES, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

⁴ L'intervento si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al soggetto beneficiario

6. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è lo Spoke 2 ovvero Università degli Studi di Torino coinvolta nell'Ecosistema NODES con il ruolo di Spoke.

In particolare, per lo Spoke2 il responsabile del procedimento è Dott.ssa Elisa Rosso incaricata con delibera n. 3/2023/VI/6 del 27/03/2023 da CdA dell'Ateneo.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke2 e Unioncamere Piemonte – sono Contitolari del trattamento dei dati personali come disciplinato da apposito accordo di contitolarità, cui estratto è reso disponibile nell'informativa presente al seguente link <https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>

I dati verranno trattati, sulla piattaforma Telemaco, per finalità di gestione della domanda di ammissione al bando e valutazione di merito. L'informativa estesa sul trattamento dati sarà resa disponibile prima dell'accesso alla piattaforma. Ogni titolare provvederà a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti.

L'Hub NODES, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessarie per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke e di Unioncamere Piemonte, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

I Responsabili della Protezione dei Dati (RPD) sono contattabili attraverso i seguenti recapiti:

Spoke2 Università degli Studi di Torino sede legale Via Verdi 8, 10124 Torino e-mail rpd@unito.it

Per Unioncamere Piemonte – Via Pomba, 23 – 10123 Torino- e-mail: dpo2@pie.camcom.it

8. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di finanziamento, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Tabella 3 Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al bando

Attività	Soggetto coinvolto	Scadenza
Compilazione ed invio del domanda di finanziamento secondo indicazioni 4.1, a mezzo PEC	Beneficiario	Apertura bando e prima cut-off: 12 Aprile 2023 Chiusura 1° cut off: 16 Giugno 2023 Apertura seconda cut-off: 1 Settembre 2023 Chiusura 2° cut off: 31 Ottobre 2023
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, valutazione di merito tecnico-scientifico delle singole domande e dei servizi secondo indicazioni sez 4.2	Spoke Comitato di Valutazione Esperti tecnico-scientifici esterni	Entro 90 giorni dalla data di chiusura della finestra
Invio documenti necessari per la concessione secondo indicazioni se 4.3	Capofila (se la proposta è in collaborazione)/Beneficiario	Entro 15 gg dalla richiesta dello Spoke
Provvedimento di approvazione del finanziamento		Entro 20 gg dal superamento di tutte le verifiche pre-contrattualizzazione per il beneficiario
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo secondo indicazioni sez. 4.3	Spoke Beneficiario	Entro 20 gg dal provvedimento di assegnazione del finanziamento
Avvio attività di servizio	Beneficiario	Dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni sez. 5.2 [Rendiconto del servizio]	Beneficiario	Intermedia: entro 30 gg dalla data prevista Finale: entro 30 gg dalla data di conclusione delle attività
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale [Relazione tecnica di avanzamento lavori del Servizio]	Capofila (se in collaborazione)/Beneficiario	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di Servizio delle spese secondo indicazioni sez. 5.2	Spoke	Entro 30 gg dal ricevimento della documentazione
Erogazione del contributo secondo indicazioni sez 5.2	Spoke	Entro 20 gg dal provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo.
Conclusione delle attività	Beneficiario	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione dell'intervento riportata sempre nel documento di concessione e

		nel contratto come indicato in sez. 3.2
--	--	---

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura;

9. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale ecs-nodes.eu sezione Bandi

10. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati in ecs-nodes.eu sezione Bandi

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate al seguente indirizzo email: bandi.nodes@pie.camcom.it

Allegato 1 – Definizioni

“MUR”: il Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi;

“Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;

“PNRR”: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

“Missione” Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute)

“Componente” Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure

“Ecosistema dell'innovazione”: sono reti di Università statali e non statali, Enti Pubblici di Ricerca (di seguito EPR), Enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile. Gli Ecosistemi dell'innovazione intervengono su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali. Gli Ecosistemi dell'innovazione valorizzano i risultati della ricerca, agevolano il trasferimento tecnologico e accelerano la trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio (art 1 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale).

“Programma di R&I”: le attività dell'Ecosistema dell'Innovazione

“Hub”: Soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

“Spoke”: Soggetto realizzatore, soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di R&I ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.; Esso svolge direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi

da individuare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale.

"Affiliato allo Spoke": altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicati nel Programma di R&I, che collaborano con lo Spoke per la realizzazione delle attività dello stesso.

"Bandi a cascata": procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Ecosistema dell'innovazione, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

"PMI": le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea, che può essere consultata a questo indirizzo:

https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en

"Servizio o Intervento" Specifico servizio/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito del Bando e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP).

"Micro, Piccole e Medie imprese ": secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.

Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza.

Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da questo indirizzo:

<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native#:~:text=La%20categoria%20delle%20micro%2C%20piccole,%2043%20milioni%20di%20euro.>

"Grandi Imprese": imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014. 4)

"Organismo di Ricerca e della diffusione della conoscenza (OdR)": ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, per organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza si intende entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali

orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati. I suddetti requisiti, previsti per l'OdR, saranno verificati all'interno dello Statuto/Atto costitutivo.

"S3": Nell'ambito della Politica di Coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, la Commissione Europea ha stabilito che la Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), approccio strategico sui differenti aspetti della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, diventi un requisito preliminare per il supporto degli investimenti in due obiettivi chiave, ossia il rafforzamento di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e il miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle stesse. Scopo della S3 è fornire un supporto mirato alla ricerca e all'innovazione, concentrando gli sforzi di sviluppo economico e gli investimenti sui punti di forza relativi di ciascuna regione, così da sfruttarne le opportunità e le tendenze emergenti.

"CUP" Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici

"Rendicontazione delle Spese" Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria dell'intervento.

"Rendicontazione dei milestone e target" Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario dell'intervento.

"Sistema ReGis" Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano

"Imprese indipendenti": imprese indipendenti tra loro secondo la definizione di "impresa autonoma" di cui all'art. 3 comma 1 Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero non risultare né associate né collegate ad alcun soggetto componente il partenariato;

"Unità produttiva": stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto non si configurano quali unità locali attive e produttive.

"Impresa in difficoltà": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze (art. 2, comma 18 Regolamento (UE) n. 651/2014):

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della

due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori o su iniziativa dell'impresa stessa;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

“Ricerca industriale”: art. 2, punto 85 del Regolamento (UE) N. 651/2014: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

“Sviluppo sperimentale”: art. 2, punto 86 del Regolamento (UE) N. 651/2014: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario e l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

“Servizi di consulenza in materia di innovazione” – art. 2, punto 94 del Regolamento (UE) N. 651/2014: consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati.

“Servizi di sostegno all’innovazione” – art. 2, punto 95 del Regolamento (UE) N. 651/2014: la fornitura di locali ad uso ufficio, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, laboratori, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti.

“Intensità di aiuto”: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili dell'intervento. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione dell'aiuto. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

“Collaborazione effettiva”: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione. Ai fini del presente bando con il termine “collaborazione effettiva” si intende in particolare un progetto che: preveda la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili; oppure preveda la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

“TRL (Technology Readiness Level)”: il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati i seguenti 9 Livelli:

TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali

TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico

TRL 3 = proof of concept sperimentale

TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio

TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale

TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale

TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale

TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema

TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Allegato 2 – Riferimenti Normativi

Regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma di R&I NODES

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblico n. 3277 del 30.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"
- Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;
- "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei servizi approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
- La proposta di Programma di Ricerca e Innovazione ("Programma di R&I") dell'ecosistema di innovazione dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile" identificato con codice ECS0000036 approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1054 del 23 giugno 2022, inviato dal MUR con prot. 13307 - del 29/07/2022;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

- Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017).

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n 50 (Codice dei contratti pubblici);
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");
- Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).

Allegato 3 – Modello Contratto d'Obbligo

Programma NODES - Nord Ovest Digitale E Sostenibile (codice ECS 00000036) (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.5, "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S" - Bando a Cascata per le imprese a valere sui fondi CUP_____

MODELLO CONTRATTO D'OBBLIGO

Premesso che

- il Ministero dell'Università (nel seguito "MUR") ha pubblicato l'Avviso pubblico n. 3277 del 30.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile" identificato con codice ECS00000036 (in seguito "Programma di R&I"). Tale Programma di Ricerca e Innovazione prevede Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni all'Ecosistema;
- con determina dirigenziale n_____ del_____, l'Ateneo_____, con sede in _____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, come da "Programma di R&I" (codice ECS00000036), in attuazione di quanto disposto da HUB NODES Scarl, ha approvato il Bando a cascata per le Imprese della Linea B per lo Spoke_____, avente ad oggetto _____(di seguito anche "Bando"), per l'importo complessivo di euro_____, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dal medesimo Bando;
- in esito alle operazioni di cui al Bando, come da determina dirigenziale n_____ del_____ sono state approvate le operazioni di selezione dei servizi ammessi al finanziamento a valere sui fondi CUP_____ dell'Ateneo;
- con provvedimento n. _____del _____, l'Ateneo_____, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro _____ per la realizzazione del servizio denominato " _____" (di seguito anche "Servizio"), corredato dei seguenti allegati:
 - Allegato A – Proposta del Servizio;
 - Allegato B – Copia del/i preventivo/i per servizi di consulenza;
 - Allegato C – Cronoprogramma del Servizio;

Tutto ciò premesso

tra

L'Ateneo_____ con sede in _____, P.IVA _____, PEC_____, rappresentata dal Rettore _____, nato a _____() il _____, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke _____, come "Programma di R&I" (codice ECS00000036)

e

Il soggetto_____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____, rappresentata da _____, nato _____() il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro_____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il Servizio denominato " _____" (di seguito "Beneficiario")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente contratto regola i rapporti tra l'Ateneo ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Servizio identificato con acronimo _____, dal titolo " _____".

Articolo 2

(Termini di attuazione del Servizio, durata e importo del finanziamento)

1. Il Beneficiario si impegna a:
 - a) realizzare il Servizio denominato "____", come sopra ammesso al finanziamento per euro ____ a valere sui fondi con CUP _____
 - b) rispettare le modalità descritte nell'Allegato A e Allegato B e le tempistiche indicate nell'Allegato C recepite nel provvedimento dell'Ateneo ____ n. ____ del ____,
 - c) assicurare l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Servizio nel rispetto della tempistica prevista.
2. Le attività sono indicate dettagliatamente nell'Allegato A e dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione della presente Contratto
3. La durata di realizzazione del Servizio è fissata dall'Allegato C a decorrere dalla data indicata all'interno del provvedimento di concessione del finanziamento. Il Servizio è prorogabili una sola volta e non oltre la durata del Programma di R&I NODES

Articolo 3 (Obblighi)

2. Il Beneficiario si obbliga altresì a:
 - i. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al Servizio, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 5.3 del Bando;
 - ii. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
 - iii. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Servizio secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
 - iv. comprovare il conseguimento degli obiettivi del Servizio, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
 - v. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

- vi. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del Servizio, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del Bando;
- vii. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- viii. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al Servizio ammesso al finanziamento sul PNRR;
- ix. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al Servizio siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al Servizio nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- x. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- xi. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Servizio, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- xii. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- xiii. assicurare che le spese del Servizio non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- xiv. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- xv. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- xvi. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel Servizio, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- xvii. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Servizio;
- xviii. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- xix. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei paragrafi 5.6 e 5.7 del Bando;

Articolo 4 **(Obblighi in capo all' Ateneo)**

1. Con il presente contratto, l'Ateneo si obbliga a:
 - a. garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

- b. valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni, secondo quanto previsto nelle sezioni 5.2 e 5.3 del Bando.
- c. assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
- d. fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile /Ufficio e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- e. informare l'HUB NODES in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Servizio che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f. informare l'HUB NODES dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

Articolo 5

(Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

2. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata ai sensi del Bando sezione 5.2.
3. Il beneficiario si impegna a produrre e registrare periodicamente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, da Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
 - a. la documentazione attestante le attività svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel Servizio approvato;
 - b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.
4. Il beneficiario si impegna a trasmettere allo Spoke in coerenza con il Cronoprogramma di cui all'Allegato C e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il Rendiconto di Servizio, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di Servizio con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di Servizio nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui lettera a).
5. La documentazione di cui lettera a), attestante le attività svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite del Commissione di Valutazione.
6. La documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
7. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del Servizio e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge

di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 6 (Procedura di erogazione)

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del Bando sezione 5.2
2. L'Ateneo si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di Servizio in seguito al controllo e validazione delle stesse (ad opera dell'Ateneo, con il supporto della Commissione di valutazione) e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
3. L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta a conclusione del Servizio, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il Servizio, che dovrà essere trasmessa unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura descritta al precedente art 5.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicati al paragrafo 5.2 del Bando ("Modalità di erogazione").
5. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Articolo 7 (Variazioni del Servizio)

1. Le eventuali variazioni sono effettuate ai sensi del Bando sezione 5.3 e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Ateneo.
2. L'Ateneo si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Servizio non autorizzate.
3. L'Ateneo si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Servizio che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Servizio, previa consultazione con il Beneficiario.

Articolo 8 (Revoca)

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste al paragrafo 5.4. del Bando.
2. In caso di revoca il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto o in parte l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto paragrafo 5.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

Articolo 9 (Rinuncia)

1. Il beneficiario potrà inoltre rinunciare all'agevolazione, nei limiti e secondo le modalità previsti al paragrafo 5.5. del Bando.
2. In caso di rinuncia, il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire in tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato al medesimo suddetto paragrafo 5.4. del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto dall'Ateneo.

Articolo 10 (Conservazione della documentazione)

1. Il Beneficiario
 - a) si obbliga a garantire la conservazione della documentazione del Servizio in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del Servizio, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
 - b) autorizza, con la sottoscrizione del presente Contratto, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 11 (Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB NODES la riduzione o la revoca delle risorse relative agli interventi che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub all'Ateneo e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 12 (Diritto di recesso)

1. L'Ateneo, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Contratto nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio dell'Ateneo stesso e/o dell'Hub NODES, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Articolo 13 (Informazione, comunicazione e visibilità)

1. Il beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il Servizio in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione dal titolo "NODES - Nord-Ovest Digitale E Sostenibile" identificato con codice ECS00000036 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU"), riportando nella documentazione dell'intervento l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Servizio e del Programma R&I NODES, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR

Articolo 14 (Trattamento Dati)

1. L'Ateneo si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali

dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei da"), di seguito: "GDPR" - Titolare del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Contratto.

2. Il titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Il titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti, al seguente link _____

Articolo 15

(Risoluzione di controversie)

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di _____

Articolo 16

(Risoluzione per inadempimento)

1. L'Ateneo potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Contratto qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 17

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Servizio, tutte le comunicazioni con l'Ateneo devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
 - a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati, approvati con determina n. ____ del ____;
 - b) nonché il Servizio denominato _Linea B presentato dal beneficiario, così come ammesso al finanziamento con la determina dirigenziale n____ del ____, di seguito allegati quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 19

(Efficacia)

1. Il presente Contratto decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Si allegano:

- Bando a Cascata Linea B e allegati;
- Procedimento n__ del_____ di assegnazione al beneficiario del finanziamento e relativi allegati A, B, C e D dell'intervento.

Addi,

Ateneo

Luogo

Ragione Sociale

I Beneficiari

Luogo

Ragione Sociale

Allegato 4 – Attività Escluse da DNSH

Principio Guida e Indicazioni Generali: Nel caso di finanziamenti dedicati alla ricerca, le attività finanziate, e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del criterio di DNSH, verificato tramite due metodi diversi a seconda che si tratti di interventi che superano la soglia di 10 milioni di EUR o al di sotto di questa soglia. Nel caso specifico del presente Bando, gli interventi riguardano PMI, piccole imprese a media capitalizzazione, altre imprese ammissibili e sono al di sotto delle soglie minime (10 milioni di EUR) e pertanto, oltre a rispettare la pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale, per tutti i progetti/interventi finanziati si applica un regime semplificato, ovvero una lista di esclusione.

Liste di esclusione (In base alle indicazioni riportate [nell'Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO](#) relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia)

- In relazione al primo dei sei obiettivi ambientali, Mitigazione dei cambiamenti climatici, sono **escluse ex-ante le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta "brown R&I" ossia:**
 - o attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁵;
 - o attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁶;
 - o attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁸;
 - o attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Sono esclusi gli investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle), ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano le condizioni elencate all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo". Sono ugualmente esclusi quelli

⁵ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)

⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto

⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto

che riguardano attività ricomprese nell'ETS con emissioni di CO₂eq attese, che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l'assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS).

- In relazione al secondo dei sei obiettivi climatici, ossia Adattamento ai cambiamenti climatici, il risultato dei processi di ricerca deve essere **tecnologicamente neutrale (technological neutrality)** nella sua applicazione ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale.

Normativa di Riferimento:

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Regolamento Delegato Della Commissione 2021/2139 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (2021/C 280/01) REGOLAMENTO (UE) 2021/523 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017, Allegato V, punto B Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Direttiva ETS (Directive (EU) 2018/410 amending Directive 2003/87/EC)

Allegato 5 – Affidabilità Economico Finanziaria

Si procederà con controllo dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali previsti per i beneficiari come indicato nella sezione 2.1 del presente Bando.

5.1 Requisito di affidabilità economico-finanziaria

Tutte le imprese richiedenti contributo a valere sul presente bando – a meno delle start-up innovative a cui si applica quanto successivamente disposto - dovranno soddisfare la seguente condizione con riferimento ultimo bilancio chiuso ed approvato⁹, rispetto alla capacità di sostenere costo dei servizi per cui viene richiesto l'aiuto, verificando il soddisfacimento del seguente requisito

(Valore della produzione – Costo della produzione) > Costo dei servizi

I dati relativi al Valore e al Costo della produzione saranno presi dall'ultimo bilancio chiuso e approvato. Si precisa che al momento della presentazione della domanda di servizio e ai fini del rispetto della formula, dovranno essere considerati tutti i costi per altre domande di servizio che il beneficiario abbia nel frattempo presentato.

Il mancato rispetto del requisito comporterà il decadimento delle domande di finanziamento presentate.

5.2 Requisito di affidabilità economico-finanziaria per le start-up innovative

Per le startup innovative¹⁰ di micro e piccola dimensione, costituite da non più di 60 mesi ed iscritte all'apposita sezione del Registro delle imprese al momento della presentazione della domanda, - qualora non potessero soddisfare i requisiti previsti nella sezione Allegato 5 punto I - dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al intervento.

In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché sia rispettata la seguente formula:

$$\Delta CS \geq (CP - I)$$

Dove:

CP= costo indicato in domanda di servizio

I= contributo richiesto in domanda

$\Delta CS =$

- 1) aumento del capitale sociale sottoscritto e versato rispetto al capitale sociale verificato al momento della domanda. Sarà ammissibile solo un incremento determinato da nuove risorse dei soci, anche nuovi soci rispetto alla compagine sociale al momento della domanda. Tale incremento, essendo ammesso solo con "nuove risorse" non potrà essere determinato da operazioni di trasferimento di quote di capitale netto a capitale sociale e dovrà essere effettuato successivamente alla domanda presentata.
- 2) finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: tale finanziamento dovrà essere approvato

⁹ Anche se non ancora depositato

¹⁰ Iscritte al registro delle start-up innovative (<https://startup.registroimprese.it/isin/home>), secondo la definizione del DL 179/2012, art. 25, comma 2

dall'assemblea dei soci successivamente alla presentazione della domanda. Nella delibera di approvazione dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività dell'iniziativa presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

I partecipanti dovranno dichiarare come reperire le risorse mancanti unicamente con le modalità sopra descritte, dimostrandone formalmente la disponibilità entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione prima della sottoscrizione del Contratto d'Obbligo con apposita comunicazione, allegando alla stessa:

- aumento del capitale sociale sottoscritto e versato: delibera assembleare di aumento del capitale sociale, copia dei bonifici effettuati dai soci e, quando disponibile, copia del bilancio che ne dimostra l'iscrizione;
- finanziamento soci, fruttifero o non fruttifero: copia della delibera di approvazione, nella quale dovrà essere esplicitato che il finanziamento è relativo alle attività dell'intervento presentate e dovrà anche prevedere un esplicito piano di ammortamento dello stesso. Dovrà poi essere esplicitamente indicato in bilancio con modalità tali che sia evidente ai terzi.

Allegato 6 – Tematiche di ricerca e innovazione dallo Spoke n.2 Green Technologies e Industria Sostenibile

Contesto generale

L'implementazione delle attività dello Spoke 2 "Green technologies and sustainable industries" fa leva sui punti di forza già esistenti sul territorio per creare le capacità specificamente necessarie ai settori produttivi ed economici trainanti, al settore pubblico e al mondo dell'istruzione e della ricerca per un graduale ma radicale cambiamento in aree interdisciplinari, quali la Chimica Verde, l'Energia Sostenibile, la Scienza dei Materiali, la Bioeconomia nell'ottica di un concetto sistemico di transizione verde e digitale che correli salute umana, animale e ambientale. La necessità di ridurre l'uso di risorse naturali non rinnovabili e, allo stesso tempo, di minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente, ha portato a un interesse sempre maggiore per il recupero, il riuso e il riciclaggio. I principi di minimizzazione della produzione di rifiuti e di riutilizzo/riciclo dei materiali di scarto sono parte della politica dell'UE espressa nella strategia Europa 2020 per un'Europa efficiente dal punto di vista della riduzione e nella strategia dell'UE per lo sviluppo sostenibile. Una gestione e un recupero dei rifiuti sostenibili ed efficienti si basano sulla riduzione degli impatti ambientali e sul miglioramento dell'accettabilità ambientale e di mercato.

Il programma di ricerca e innovazione dello Spoke 2 parte dalla convinzione che, nei territori NODES, gli investimenti nella sostenibilità ambientale delle attività economiche, se parte di una strategia territoriale, contribuiscono sia allo sviluppo del potenziale endogeno sia alla promozione dell'inclusione sociale e della qualità della vita. Tuttavia, la transizione verso un'economia circolare è un processo complesso che implica cambiamenti fondamentali dei sistemi socio-economici e territoriali, per passare a un modello economico innovativo non lineare e a connessioni intersettoriali e multi-stakeholder.

Lo Spoke 2 "Green technologies and sustainable industries" si basa su tre componenti, industria, istruzione e ricerca, che, analogamente alla cosiddetta "tripla elica dell'innovazione", si integrano simbioticamente nella realizzazione di attività progettuali che diventano l'anima vitale di uno sviluppo tecnologico innovativo, produttivo e culturale di aziende e territori. L'utilità e la trasferibilità dei risultati di queste attività porteranno a diverse possibili applicazioni industriali e alla creazione di nuove partnership congiunte. Le attività di ricerca ed innovazione implementate nell'ambito dello Spoke 2 potranno quindi generare prototipi da testare nei siti industriali e di conseguenza convalidare e sostenere gli sviluppi di nuovi processi e la creazione di reti industriali e di nuovi posti di lavoro. La cooperazione e l'interazione tra centri di ricerca e università, autorità pubbliche e imprese darà impulso ad una concreta applicazione di nuovi prodotti riciclati a livello territoriale.

Finalità e obiettivi generali

Obiettivo dello Spoke 2 è quello di agire sulle catene del valore industriali pulite e neutre dal punto di vista climatico e sui sistemi e infrastrutture (anche digitali) climaticamente neutri che consentano una forte cooperazione e supporto intersettoriale, per permettere l'attuazione dei principi dell'economia circolare e il coinvolgimento di più soggetti possibili; e di essere al servizio del territorio sostenendo l'economia locale attraverso soluzioni che limitino lo smaltimento dei rifiuti e che permettano la valorizzazione per il recupero di valore da scarichi ed effluenti civili, industriali e agricoli. L'attenzione dello Spoke è incentrata sui diversi flussi di rifiuti per implementare tecnologie mature in diverse realtà industriali, favorendo un passaggio verso un modello verde e innovativo. Lo Spoke 2 propone processi di trasformazione innovativi e alternativi a basso impatto ambientale finalizzati alla conversione e valorizzazione degli effluenti industriali e al riutilizzo dei prodotti chimici, stimola e promuove la collaborazione tra università e le industrie, e prepara il personale ai nuovi obiettivi delle realtà green, agendo complessivamente su diversi ambiti che contribuiranno alla valorizzazione imprenditoriale di applicazioni innovative dei principi e dei metodi dell'economia circolare legati a diversi settori industriali.

L'obiettivo principale dello Spoke 2 è l'implementazione e l'applicazione di approcci di economia circolare sia a monte che a valle dei processi, per sviluppare processi industriali verdi e allo stesso tempo per ridurre, riutilizzare e sfruttare in applicazioni a valore aggiunto gli effluenti industriali, agricoli e civili, insieme ai

rifiuti minerali. Per quanto riguarda i processi a monte, le produzioni sintetiche necessitano di essere completamente riviste secondo criteri più sostenibili in termini di nuove metodologie di sintesi, come l'uso di solventi verdi, fotocatalisi, prodotti chimici di piattaforma, nuove materie prime seconde riciclate come materie prime, enzimi termostabili come efficienti catalizzatori selettivi, condizioni miti e di risparmio energetico. Si propone l'utilizzo della catalisi enzimatica per produrre molecole di interesse industriale, per operare in condizioni di basso consumo energetico ed alta efficienza. Polimeri e biopolimeri possono essere demoliti e ricondizionati basandosi su approcci termomeccanici, biochimici e termochimici, nonché con approcci verdi basati su enzimi e batteri ingegnerizzati. Rispetto alle fonti alternative, lo Spoke 2 esplora nuove fonti di materie prime attraverso la sintesi, la funzionalizzazione e l'applicazione di materiali innovativi, verdi e a basso costo quali carboni microporosi, geopolimeri ma anche prodotti dall'incenerimento di rifiuti solidi urbani. Nuovi materiali riciclati possono entrare nell'industria dei materiali da costruzione, dove esistono opportunità significative anche per il recupero di materiale a circuito chiuso. Allo stesso tempo, a valle sono necessarie elevate competenze tecnologiche per ridurre e riutilizzare in applicazioni a valore aggiunto gli effluenti industriali e convertire i rifiuti gassosi, liquidi e solidi in prodotti chimici ad alto valore aggiunto destinati a diversi settori come la nutraceutica, l'alimentazione, la cosmesi, gli intermedi chimici (solventi, monomeri...) e i fertilizzanti, nonché i combustibili e le energie rinnovabili come il biogas, l'H₂ verde e i prodotti biochimici e i rifiuti minerali come materie prime seconde e prodotti per l'industria civile ed edilizia e per le applicazioni ambientali. Inoltre, le strategie di implementazione per definire e standardizzare i protocolli associati all'uso di materie prime innovative, prodotti, materiali di imballaggio e loro combinazione costituiscono un ulteriore elemento di attenzione.

Topics:

Ambito	Campo di Applicazione
Processi e prodotti della chimica verde, inclusi prodotti industriali biobased	Nuovi o migliorati processi e tecnologie biobased e sostenibili per la produzione di precursori e prodotti anche ad alto valore aggiunto ottenuti da materie prime/fonti rinnovabili inclusa biomassa e/o provenienti da riuso/riciclo. Tra i processi possono essere inclusi l'estrazione e purificazione di acidi organici, molecole antiossidanti, coloranti, bio-macromolecole e altri precursori per la produzione di prodotti della chimica verde, tra cui le bioplastiche i biocarburanti ed i biochemicals in generale.
	Nuove tecnologie finalizzate al recupero di scarti, rifiuti e biomasse, anche miscelati tra loro; alla produzione di energia con fonti rinnovabili e all'uso di materiali riciclati e recuperati.
	materiali e prodotti ecocompatibili/biodegradabili e/o con nuove funzionalità, derivanti da processi di economia circolare e bioeconomia, che vedano sinergie tra filiere e comparti produttivi diversi.
	Combustibili green di nuova generazione (e-fuels e biofuels) e tecnologie correlate per metanazione, Liquefazione idrotermale (HTL), aqueous phase reforming (APR), synthetic fuels da idrogenazione di CO ₂ , fermentazione.
	soluzioni, processi e materie per bioraffinerie basati su, ad es., biocatalisi, fermentazione, idrolisi, estrazione e purificazione per il recupero totale delle matrici biologiche per applicazioni a diverso valore aggiunto
	Funzionalizzazione chimiche e fisiche a basso impatto ambientale di fibre tessili per nuovi processi di finissaggio e tipologie di nobilitazione (app: medicale, sport, salute).
	Sviluppo di processi sostenibili per la chimica fine, con particolare riguardo alla sostituzione di solventi pericolosi con alternative non convenzionali a basso impatto ambientale e all'introduzione di processi biochimici e della chimica verde per migliorare l'efficienza del processo di produzione.

<p>Materie prime seconde (MPS) e materiali verdi e da recupero (waste)</p>	<p>Materiali e componenti per l'edilizia sostenibile, incluse MPS derivanti dal trattamento di rifiuti minerali (da costruzione, scavo e demolizione, da operazioni di cava, da altre operazioni minerarie) per la produzione di aggregati per utilizzi in campo edile/civile/ambientale.</p>
	<p>Recupero di MPS e riciclo di materiali da rifiuti urbani ed industriali in generale, tra i quali quelli del settore automotive, packaging, fanghi da depurazione acque, materiali ceramici, residui da inceneritori e altri rifiuti, anche con validazione industriale dei processi.</p>
	<p>Recupero di MPS e riciclo di materiali da RAEE.</p>
	<p>Tecnologie e di nuovi prodotti per il recupero di scarti misti dell'industria tessile finalizzato al loro utilizzo nel processo stesso e alla produzione di materiali utilizzabili in settori diversi</p>
	<p>Valorizzazione di biomassa e matrici da agricoltura primaria locale e da industria agroalimentare per applicazioni ad alto valore aggiunto (ad esempio phytomining, fitorisanamento, cattura di inquinanti emergenti e trattamenti catalitici delle acque) in settori quali nutraceutica, cosmetica, dei fertilizzanti e biostimolanti</p>
	<p>Biopolimeri; polimeri biodegradabili e soluzioni per l'aumento della biodegradabilità e la gestione del fine vita; polimeri da biomassa di scarto/fonti rinnovabili per applicazioni ad alto valore aggiunto.</p>
	<p>Tecnologie e di nuovi prodotti per il riutilizzo scarti industriali e fine vita del settore tessile, alimentare, delle costruzioni, packaging, elettronico e automobilistico.</p>
	<p>Tecnologie, processi, approcci e nuovi modelli di gestione dei rifiuti (dalla produzione al consumo) verso il paradigma "zero waste" con il supporto di tecnologie digitali innovative in grado di abilitare anche il paradigma della servitizzazione, riuso e riparazione nonché della logistica inversa.</p>
<p>Acque reflue - trattamento, water reuse, fanghi</p>	<p>Water reuse: recupero di frazione acquosa (ad es. per irrigazione, produzione di idrogeno, applicazioni industriali) e di composti in soluzione/sospensione per utilizzo industriale (e.g. acqua da industrie alimentari con recupero per nutraceutica e cosmesi; recupero di coloranti, aromatici etc; produzione di bio-olio; etc.)</p>
	<p>Trattamenti green di acque reflue, e.g. rimozione fotocatalitica di inquinanti emergenti, PFAS e batteri; biotecnologie per la degradazione di micro/nano plastiche; bioremediation di acque microbiologicamente inquinate etc.</p>
	<p>Tecnologie per la riduzione della produzione di fanghi e loro valorizzazione in agricoltura e in applicazioni ad alto valore aggiunto, e.g. celle a combustibile microbiche, char per H2 storage; char per adsorbimento inquinanti</p>
	<p>Riduzione della quantità dei chemicals e interventi su processi volti alla diminuzione del carico di inquinanti e dei volumi di acqua nelle lavorazioni tessili. Miglioramento dei parametri che definiscono il carico inquinante nelle acque in uscita dai processi di nobilitazione tessile</p>

Energia pulita/Renewable energy sources (RES); Tecnologie Carbon capture, utilization and storage (CCUS)	Tecnologie e soluzioni innovative e sostenibili per la produzione, l'uso efficiente, il recupero e lo stoccaggio dell'energia.
	Tecnologie e sistemi per la cattura, lo stoccaggio e la conversione della CO ₂ .
	Simbiosi industriale anche per trasferimento di energia, con soluzioni innovative per l'efficientamento energetico di un sistema di produzione, alla produzione e condivisione dell'energia prodotta, al riutilizzo di cascami termici e scarti da processi produttivi ad es. in una zona industriale.

La componente digitale.

Il programma di ricerca e innovazione dello Spoke 2 "Green technologies and sustainable industries" intende favorire lo sviluppo di sistemi atti a sostenere le attività di digitalizzazione dei servizi, le capacità digitali, la diffusione di tecnologie avanzate, la raccolta e l'analisi dei dati, cioè il cosiddetto vincolo digitale.

La digitalizzazione applicata all'economia circolare gioca un ruolo chiave in vari settori, anche come nuovo paradigma nell'approccio alla gestione dei materiali, attraverso:

- L'intelligenza artificiale, gli algoritmi di machine learning, strumenti di calcolo prestazionale, il cloud, le app e gli strumenti digitali in generale che possono essere strumenti utili, ad esempio, per sfruttare i rifiuti come input per un altro processo, o per traslare i sistemi di produzione in spazi virtuali (il cosiddetto digital twin) che consente di adattare i processi e i flussi di materiali agli scenari emergenti di utilizzo diversificato e individuale dei consumatori, risparmiando risorse;
- Big Data, Data Analytics, Data Driven Solutions, knowledge-based e data-based methods, intelligenza artificiale (AI): la centralizzazione dei dati su una piattaforma gestita da un'intelligenza artificiale potrebbe consentire possibilità di recupero e valorizzazione dei materiali, oppure un'infrastruttura di dati che permetta di armonizzare lo stato dell'arte della conoscenza con l'innovazione e che costituisca una piattaforma di Big Data per fornire sistemi di elaborazione di Analytics, Machine Learning e AI per la normalizzazione e organizzazione della supply chain oppure per il monitoraggio, la tutela e la messa in sicurezza di infrastrutture, reti, dispositivi, servizi e sistemi;
- Gli algoritmi e software per caratterizzazione, modellazione e simulazione (anche adattiva e multi-scala): ad esempio la biologia dei sistemi fornisce una varietà di modelli e metodologie per estrarre caratteristiche predittive da insiemi di dati olistici, come quelli derivanti dalla proteomica, dalla metabolomica o dall'RNA-seq. In particolare, i dati "omici" possono essere sfruttati per la progettazione computerizzata di nuovi ceppi batterici e la biodegradazione della plastica. Un altro aspetto fondamentale che sfrutta le tecnologie ICT e digitali è la possibilità di prevedere un effetto specifico sulla salute umana di sostanze chimiche non caratterizzate attraverso l'intelligenza artificiale;
- Building Information Modeling (BIM): gli approcci digitali come il BIM supportano il flusso di dati e informazioni e migliorano i processi decisionali, facilitando le pratiche ecosostenibili in tutte le fasi di progettazione e costruzione degli edifici, dalle fasi preliminari fino al riutilizzo in loco e al riciclo fuori sede. Le strategie digitali possono anche supportare le fasi di appalto e di gara verso il Green Public Procurement, incoraggiando le aziende ad abbracciare i principi dell'economia circolare.

Allegato 7 – Catalogo dei servizi di innovazione (Italiano)

Qui di seguito sono descritte le tipologie di servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione suddivise in:

- A- Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e/o processo
- B- Servizi qualificati per il sostegno a nuove imprese e nuove imprese innovative

Ogni Servizio del Catalogo riporta la "Descrizione" del servizio in termini di finalità, l'"Articolazione" in riferimento alle possibili attività con le quali il servizio può essere sviluppato e la "Documentazione" necessaria per valutarne per valutazione implementazione e risultati raggiunti.

In particolare, il Catalogo è così organizzato:

Sommario

A- Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto/servizio e/o processo	49
1. Servizi di assesment del potenziale d'impatto sociale	49
2. Analisi dello scenario competitivo e di mercato.	49
3. Supporto all'innovazione dell'offerta	50
4. Benchmarking tecnologico, assesment & due diligence.....	50
5. Tech-scouting e identificazione di partner per lo sviluppo di prodotti / servizi / processi innovativi.	51
6. Servizio di progettazione (ri-progettazione) prodotto/servizio con approccio user-centered o human-centered	51
7. Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	52
8. Servizi tecnici di sperimentazione e/o certificazione	53
9. Gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale.....	53
10. Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale.....	54
B - Servizi qualificati per il sostegno a nuove imprese e nuove imprese innovative	55
1. Servizi per lo sviluppo di impresa	55
2. Supporto per la definizione e l'esecuzione di un progetto di open innovation (OI)	55
3. Progettazione del processo di scoperta e validazione del cliente	56
4. Definizione del "prodotto minimo funzionante" (MVP - Minimum Viable Product).....	56
5. Supporto per innovazione finanziaria	57

A- Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto/servizio e/o processo

1. Servizi di assesment del potenziale d'impatto sociale

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a valutare l'impatto sociale di un progetto/servizio/iniziativa.

Articolazione

- analisi politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) interna ed esterna;
- valutazione dell'impatto sociale con applicazione metodologie (Social return on investment – SROI) e/o con metodo "Most Significant Change";
- analisi dei portatori di interesse (stakeholder) direttamente e indirettamente toccati dai prodotti e dei potenziali impatti sociali (stakeholder analysis);
- identificazione degli indicatori per monitoraggio dell'impatto sociale per la durata dell'iniziativa e per la valutazione ex-post;
- descrizione delle procedure aziendali e della struttura organizzativa per la gestione delle funzioni legate all'impatto sociale;
- analisi preliminare delle risorse finanziarie da impegnare nel progetto (investimento totale, quota dedicata a marketing e rendicontazione sociale).

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

2. Analisi dello scenario competitivo e di mercato.

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a misurare la profittabilità di un mercato target, anche a livello internazionale, attraverso analisi professionali (qualitative e quantitative) di dimensionamento e segmentazione, con particolare riferimento all'introduzione di nuove soluzioni innovative o sviluppo di paradigmi tecnologici in risposta a possibili ambiti di applicazione.

Articolazione

- analisi degli scenari di applicazione di paradigmi tecnologici ovvero risultati della ricerca in ottica di tech-transfer e studio delle possibili value propositions;
- analisi mercato di riferimento della soluzione innovativa;
- analisi di posizionamento strategico e strategia di pricing;
- analisi strategie di *diversification*;
- analisi dello scenario competitivo.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Report contenente risultati delle analisi di mercato
- Report contenente analisi di posizionamento strategico e strategia di pricing

- Report contenente analisi dello scenario competitivo di riferimento e una profilazione dei principali stakeholders del settore
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

3. Supporto all'innovazione dell'offerta

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato alla analisi e definizione oppure riprogettazione strategie di marketing di prodotto/servizio per raggiungere il mercato target per massimizzarne il valore e l'impatto in termini di risorse e competenze.

Il servizio si soffermerà sul ruolo delle tecnologie digitali e non solo che consentono di implementare tutti gli aspetti del marketing plan con un approccio innovativo, coinvolgendo le tecnologie abilitanti in grado di semplificare e migliorare l'esperienza d'acquisto del cliente finale.

Articolazione

- strumenti del marketing strategico mediante i quali comprendere le dimensioni della "value proposition";
- strumenti di "stakeholder engagement" e ricerca sociale per l'analisi delle percezioni sui prodotti/servizi offerti dall'azienda;
- metodi e strumenti tipici dell'approccio "benefit oriented" con i quali esplorare i "bisogni" dei clienti e identificare le soluzioni più efficaci per i clienti più avanzati ("Lead Customers") unitamente agli elementi chiave della comunicazione;
- strumenti della comunicazione commerciale per la messa a punto del messaggio in grado di stimolare e massimizzare la percezione del valore offerto;
- strumenti della comunicazione commerciale volta a valorizzare le aziende che si impegnano, attraverso l'adesione a certificazioni ambientali/sociali, a modificare in ottica di sostenibilità i propri processi produttivi/prodotti.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

4. Benchmarking tecnologico, assesment & due diligence.

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a valutazione indipendente del progetto imprenditoriale volto a valutare la proposta di valore, gli aspetti di business e la prontezza all'innovazione, eseguita da esperti.

Articolazione

- analisi del livello di maturità tecnologica e di sostenibilità dell'organizzazione e delle persone che la compongono; analisi della roadmap tecnologica e della value chain;
- analisi della strategia di sviluppo prodotto, della strategia di marketing e go-to-market;
- analisi delle attività di Supply Chain e di Network Operations e Stakeholder engagement;
- analisi della strategia di gestione della proprietà intellettuale e verifica delle azioni da implementare; verifica della strategia di fundraising;
- qualificazione del team e definizione piano di hiring;

- verifica degli accordi di licenza; verifica dei modelli di valutazione della nuova soluzione in termini di impatto economico, finanziario, scientifico e sociale;
- verifica degli accordi strategici in essere (licenza, accordi di segretezza, distribuzione, Term sheet), verifica della valutazione pre-money della tecnologia/società.

L'analisi include osservazioni e suggerimenti strategici: indicazioni ed orientamenti al fine di migliorare la proposta di valore e il piano di business.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Business Plan completo di analisi di mercato e della competitività, del posizionamento tecnologico, ecc.), con proiezioni economico finanziarie, valutazione del rischio ed analisi SWOT
- Report due diligence, svolta da esperti indipendenti
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

5. Tech-scouting e identificazione di partner per lo sviluppo di prodotti / servizi / processi innovativi.

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a supportare l'impresa nell'identificazione di partner tecnologici, commerciali, industriali e Key Opinion leaders necessari per lo sviluppo del progetto imprenditoriale.

Articolazione

- identificazione di partner nella supply chain/filiera produttiva, distributiva e commerciale (in Italia e all'estero);
- identificazione di partner e consulenti per aspetti legati ad affari regolatori, qualità; identificazione di laboratori di testing certificati;
- identificazione di distributori e/o centri clinici; esperti nelle valutazioni di impatto (requisiti ESG/modelli di HTA);
- key opinion leaders di settore e altri stakeholder per validazioni di mercato e studi pilota;
- analisi della strategia di internazionalizzazione e facilitazione in azioni di soft-landing e/o cross-border acceleration;
- Identificazione di obiettivi e azioni in riferimento alla predisposizione di partnership e accordi strategici.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

6. Servizio di progettazione (ri-progettazione) prodotto/servizio con approccio user-centered o human-centered

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a supportare l'impresa nella definizione, organizzazione e gestione processi e attività di tipo user-centered o human-centered di progettazione o ri-progettazione di prodotti e/o servizi

Articolazione

- sviluppo, anche con metodi cooperativi, di nuove idee e di concetti di prodotto/servizio/processo e definizione di strumenti e output quali personas, customer journey maps, ux scenarios e analoghi, per raccogliere, descrivere e comunicare i bisogni e le caratteristiche dei potenziali clienti o beneficiari dei prodotti e/o servizi, e le loro possibili interazioni coi medesimi;
- servizi di supporto progettazione della user interaction con il livello di fedeltà richiesto (wireframing, layout design, full design);
- servizio di verifica di usabilità preliminare.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

7. Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a supportare l'impresa nella progettazione di dettaglio di prodotti e di processi produttivi.

Articolazione

- Progettazione di soluzioni tecniche (ivi compresa la architettura e programmazione SW) coerenti con il problema proposto, progettazione e programmazione dei percorsi di possibile sviluppo delle stesse, budgeting di dette attività, ipotesi di percorsi di test;
- Prototipazione di soluzioni tecniche, hardware e software funzionali alle attività di test, ivi compresa di verifica di usabilità preliminare;
- Accesso a laboratori di prototipazione condivisa per sviluppo prodotti;
- Accesso a laboratori per la dimostrazione di linee pilota di processi industriali che implementano utilizzo di tecnologie innovative;
- Elaborazione e fornitura di modelli dinamici di simulazione delle performance in diversi contesti d'uso o secondo diverse impostazioni dei parametri caratteristici;
- Esame delle proposte tecniche, qualora già definite e/o elaborazione di proposte tecniche volte a risolvere un problema presentato dalla società; approfondimento della letteratura pertinente rispetto alla soluzione e/o al problema presentato; formulazione di documenti di sintesi e di modelli funzionali alla rappresentazione delle informazioni pertinenti relative all'esame e/o agli approfondimenti.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Elaborati progettuali, documentazione descrittiva del prototipo realizzati, disegni e calcoli, documentazione tecnica
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

8. Servizi tecnici di sperimentazione e/o certificazione

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato alle attività di sperimentazione di prodotti e processi migliorativi ed innovativa ovvero prova e test di prototipo e possono includere definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, tecniche e test di varia natura.

Rientra il supporto tecnico alla certificazione di prodotto e allo sviluppo di schemi e percorsi di certificazione avanzati, capaci di contribuire in modo significativo all'innalzamento delle capacità competitive delle imprese.

Articolazione

- test di laboratorio delle soluzioni sviluppate o proposte dall'azienda, misura dei parametri chiave per la caratterizzazione delle soluzioni, compresi test di usabilità;
- monitoraggio e analisi degli impatti (ambientali, sociali, co-benefits) delle soluzioni sviluppate o proposte dall'azienda;
- fornitura di dati e risorse (di tipo materiale o immateriale) che sono a disposizione del laboratorio di ricerca;
- esecuzione di prove e test di laboratorio finalizzati al percorso certificativo, escludendo l'attività di ottenimento della certificazione stessa;
- supporto alla definizione della roadmap regolatoria;
- supporto tecnico all'implementazione di sistemi di gestione della qualità e alla certificazione di sistema volontaria secondo schemi di enti normativi e regolamentari di rilevanza internazionale;
- supporto tecnico all'implementazione di sistemi di gestione della qualità digitali e loro validazione;
- supporto tecnico alla certificazione di prodotto con test e prove di laboratorio finalizza al percorso certificativo.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici, redatti secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

9. Gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca, incubatori o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato alla gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale.

Articolazione

- analisi e studi brevettuali per valutazioni preliminari di brevettabilità;
- analisi e valutazione del brevetto;
- procedure di brevettazione;
- analisi di prior-art e patent landscape attraverso piattaforme professionali;
- analisi preliminari di Freedom-to-operate;
- analisi del posizionamento tecnologico, potenzialità/obsolescenza del brevetto/i;
- attività di networking con consulenti mandatari;
- attività di coaching sulle azioni di tutela della proprietà industriale;
- definizione della strategia di gestione del portfolio di IPR;

- analisi in ambito di copertura geografica, geomarketing e designazione;
- studio degli indicatori di forward art, enforcement e durability.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

10. Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a supporto all'innovazione in campo ambientale ed energetico e alla riqualificazione energetica con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e favorire l'efficienza energetica.

Articolazione

- partecipazione a programmi di riduzione d'impatto di attività, prodotti e servizi sull'ambiente (ad es. l'8° Programma generale di azione dell'Unione per l'ambiente);
- analisi e identificazione delle modalità di implementazione di sistemi di gestione integrati Energia/Ambiente;
- analisi e identificazione di strategia per il miglioramento dell'efficienza operativa attraverso analisi delle perdite del sistema produttivo e sviluppo di appropriati indicatori di prestazione e di monitoraggio;
- analisi e identificazione delle modalità di ottimizzazione energetica delle attività di produzione e manutenzione;
- implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali aziendali per l'acquisizione delle conoscenze e servizi tecnici necessari per il superamento degli obblighi previsti dal Regolamento REACH;
- supporto all'implementazione di sistemi di gestione integrati Energia/Ambiente;
- analisi e identificazione delle modalità di sviluppo di una *lean production* con le nuove tecnologie per la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica;
- analisi e identificazione delle modalità di sviluppo logistica sostenibile interna di magazzino/stabilimento in termini di metodi/strumenti/persone;
- analisi e identificazione delle modalità di introduzione di modelli di sistemi di misurazione degli impatti socio ambientali (impact assessment) e delle attività di compensazione/mitigazione;
- analisi e identificazione delle modalità di sviluppo e implementazione di strategie ESG e/o strategie di crescita verde e relativa valorizzazione (ad es. Materiality Assessment vs ESG).

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

B - Servizi qualificati per il sostegno a nuove imprese e nuove imprese innovative

1. Servizi per lo sviluppo di impresa

Descrizione

Il servizio è erogato da soggetti qualificati (quali incubatori, acceleratori e parchi scientifici certificati) e soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a sostenere percorsi di accelerazione per Start-up già costituite

Articolazione

- Attività di coaching, mentoring e matchmaking con partner industriali ed esperti di settore operanti in diversi ambiti tecnologici per favorire lo sviluppo dell'impresa e l'accesso a nuovi mercati;
- Studio e identificazione/revisione del modello di business e predisposizione di piani economici e finanziari pluriennali;
- Attività di tutoraggio nell'elaborazione di business opportunity assessment, business model, studi di fattibilità economica, business plan, proiezioni di business growth, piano operativo, piano organizzativo e strategico, proiezioni economico-finanziarie, piano fonti-impieghi e financial needs, indici di redditività;
- Attività di studio e creazione di pitch e investor deck tramite la valutazione degli elementi da valorizzare del progetto / impresa ed accompagnamento nel percorso di avvicinamento agli investor; preparazione di una presentazione efficace.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

2. Supporto per la definizione e l'esecuzione di un progetto di open innovation (OI)

Descrizione

Il servizio è erogato da soggetti qualificati (quali a titolo di esempio incubatori, acceleratori e parchi scientifici certificati, fab-lab, altri) e soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato alla definizione e l'esecuzione di un progetto di open innovation rivolto a introdurre in azienda soluzioni tecniche innovative, originate esternamente all'azienda stessa, ossia sviluppate da gruppi di ricerca universitari e/o afferenti a centri di ricerca esterni, da start up e/o PMI innovative nonché da aziende specializzate, riconosciute per il loro profilo innovativo e titolari di proprietà intellettuali e know-how utile per lo sviluppo del progetto innovativo proposto.

Articolazione

- definire e/o valutare il modello e la strategia di innovazione dell'azienda per valutare l'efficacia di differenti possibili strumenti per l'innovazione aperta;
- definizione e identificazione delle modalità di attuazione del piano strategico aziendale, includendo l'impatto di iniziative di open innovation;
- identificazione, ricerca e qualificazione di partner scientifici, tecnici e industriali funzionali;
- realizzazione "call for ideas" o "call for startups" finalizzate alla ricerca e qualificazione di partner per lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi;
- analisi l'opportunità di creare spin-off industriali, volti a consentire lo sfruttamento di competenze e risorse interne secondo modelli di business, modelli organizzativi e processi alternativi a quelli attualmente utilizzati dall'azienda;
- definizione, gestione e valutazione di progetti pilota e di "proof of concept" connessi all'attività di

open innovation con startup/PMI innovative: ovvero supporto nell'individuazione e nell'ingaggio delle startup/PMI innovative partner, gestione della proprietà intellettuale nell'ambito dei "PoC" finanziati, monitoraggio dei risultati, analisi della congruità del budget di risorse umane, infrastrutturali e finanziarie.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

3. Progettazione del processo di scoperta e validazione del cliente

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali e finalizzato a progettare, programmare ed eseguire un set di attività per la validazione della proposta di valore connessa al progetto innovativo proposto dall'impresa.

Articolazione

- analisi e validazione dei possibili modelli di business della società, in relazione al progetto di innovazione attraverso la raccolta ed elaborazione di dati primari e secondari sui settori industriali e mercati di riferimento, sull'offerta di prodotti e servizi di competitor attuali e potenziali, sulle traiettorie tecnologiche rilevanti;
- analisi di report scientifici e di mercato sui domini tecnologici e industriali rilevanti;
- ricerca primaria su potenziali clienti, partner commerciali, partner tecnici e leader di settore per approfondimento e qualificazione del prodotto;
- identificazione e verifica dei canali di comunicazione e distribuzione, tradizionali o digitali, idonei a raggiungere i potenziali fruitori e/o clienti e/o partner chiave della società.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

4. Definizione del "prodotto minimo funzionante" (MVP - Minimum Viable Product)

Descrizione

Il servizio è erogato da Organismi di ricerca o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali ed è finalizzato a progettare, programmare ed eseguire un set di attività per la realizzazione del MVP, cioè la prima versione del prodotto/servizio sviluppata per validare l'idea di business.

Articolazione

- analisi fattibilità realizzativa e struttura di costo del prodotto/servizio;
- progettazione, realizzazione, test dal punto di vista tecnico funzionale del cosiddetto MVP, ossia la versione della soluzione oggetto di sviluppo più semplice e veloce da realizzare, ma fruibile da un utente target;
- progetti pilota di somministrazione e uso dell'MVP in ambienti idonei a misurare la performance della soluzione e/o la disponibilità del cliente all'acquisto del prodotto/servizio (nella forma attuale e/o potenziale) e/o le abitudini d'uso del cliente stesso.

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

5. Supporto per innovazione finanziaria

Descrizione

Il servizio è erogato per supportare le imprese, incluse quelle neo-costituite, nella ricerca di investimenti per il finanziamento del rischio da parte di investitori, e cioè investitori qualificati¹⁷, investitori finanziari o strategici, gruppi di persone fisiche (Business Angels), nazionali ed esteri.

Articolazione

- sviluppo della strategia finanziaria al fine di valorizzare il piano di sviluppo imprenditoriale;
- individuazione gli strumenti più adatti a finanziare gli investimenti;
- elaborazione due diligence (mercato, tecnologia, aspetti economico-finanziari, management team e risorse umane chiave, modello di business, ecc.);
- identificazione di investitori target, accompagnamento alla partecipazione ad *investor forum* e di *roadshow*;
- accompagnamento negoziale e supervisione legale;
- predisposizione di piani di fattibilità e documentazione che evidenziano la sostenibilità degli investimenti da presentare ad investitori ed intermediari specializzati;
- assistenza alla implementazione del programma di investimento durante la fase di avvio;
- identificazione e strutturazione di strumenti finanziari partecipativi;
- accompagnamento nell' acquisizione di capitale di debito e nei rapporti con le istituzioni creditizie;
- pre-money valuation: verifica della valutazione proposta/valutazione pre-money;
- creazione di campagne di crowdfunding (sia *equity* che *reward*).

Documentazione per valutazione implementazione e risultati

- Relazione dettagliata dell'attività svolta, metodi e strumenti utilizzati, risultati e indicatori di risultato raggiunti
- Rapporti tecnici e analisi redatti secondo prassi riconosciute, se esistenti ed applicabili.
- Eventuale altra documentazione attestante il risultato del servizio.

Allegato 8 – Project fiche call

TITLE	Spoke 2 Bando a cascata per le imprese – Linea B
FUNDING PROGRAMME	NODES
GENERAL OBJECTIVE	NODES promotes a cascade funding scheme (Cascade funding) to support SMEs, start-ups and other entities interested in topics covered by the Ecosystem and the Spoke. The call supports the implementation of investment strategies in innovation by SMEs.
SPECIFIC OBJECTIVES	The call is aimed at leveraging investments by SMEs in R&I through the acquisition of advanced and qualified services in support of research and development and product and/or process innovation
AVAILABLE FUNDING	Spoke 2 considers a total amount of up to 1.900.000,00 Euro funding for the overall open calls. Specifically, the available funds are distributed in the two calls as follows: Financial allocation for first call: 1.000.000,00€ Financial allocation for second call: 900.000,00€
ELIGIBLE COSTS	Eligible costs are those strictly connected to the acquisition of advanced and qualified consultant services as listed and described in NODES's catalogue
FUNDING RATE	Up to the maximum 50% of the eligible costs of the service(s) for a maximum amount of 60.000€ for each individual beneficiary.
TARGET GROUPS	SMEs operatively active in NODES' territory both as a single applicant and in cooperation with other SMEs as a single applicant
REIMBURSEMENT	The reimbursement will be done on a non-repayable funds basis.
OPENING	12/04/2023, 10:00 CEST
CLOSURE	1° cut-off date: 16/06/2023 2° cut-off date: 31/10/2023
PARTICIPATION PROCEDURE	The application must be submitted, under penalty of inadmissibility, by the Applicant Subject compulsorily in telematic form, by the submission window deadline, by using the electronic submission procedure in the platform webetelmaco.infocamere.it
SELECTION OF PROPOSALS	Proposals can be submitted for evaluation until closure of the open call and will be evaluated in batches at regular points in time (cut offs). The first date for evaluating a batch of proposals will be 16/06/2023. All eligible proposals will be evaluated and those above the defined evaluation threshold will be selected for funding
EVALUATION CRITERIA	Proposals will be evaluated with respect to: <ul style="list-style-type: none"> • Substantial consistency of the proposal with the target and programmatic goals of the call • Adequacy of implementation, suitability as well as appropriateness and relevance of costs • Technical and scientific validity and level of innovativeness of content and methodologies • Spillovers and expected impacts The Open Call Programme provides all necessary details.



IMPLEMENTATION	The work shall be implemented until <u>March</u> 2025 or before, for being able to take effect during the runtime of the NODES project and being able to reimburse related costs.
CONTACTS	The call for funding, all attachments, and ancillary documents, are published on the following dedicated page: ecs-nodes.eu For further information and clarifications on the contents of this call and how to submit applications may be addressed to: bandi.nodes@pie.camcom.it